



RICOSTRUZIONE CENTRO ITALIA

Incontro del Commissario Straordinario e del Vice Commissario
con i rappresentanti degli Ordini Professionali dell'Umbria

Foligno, Centro Regionale Protezione Civile
19 Aprile 2017

QUADRO NORMATIVO

DECRETO-LEGGE 17 ottobre 2016, n. 189

Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla **L. 15 dicembre 2016, n. 229**

DECRETO-LEGGE 11 novembre 2016, n. 205

Decreto-Legge confluito con maxi emendamento nella legge 229/2016, poi decaduto per mancata conversione.

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 17 ottobre 2016, n. 189

Testo del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 coordinato con la **legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229**

DECRETO-LEGGE 9 febbraio 2017, n. 8

Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla **L. 7 aprile 2017, n. 45**



PROVVEDIMENTI DEL COMMISSARIO

DELOCALIZZAZIONE	
TEMPORANEA DI STALLE, FIENILI E DESPOSITI AGRICOLI	IMMEDIATA E TEMPORANEA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ord.5/2016 - Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici e dichiarati inagibili	Ord.9/2016 - Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici Ord. 20/2017 - Modifiche all'Ord. 9/2016



PROVVEDIMENTI DEL COMMISSARIO

RICOSTRUZIONE PRIVATA	
RESIDENZIALE	PRODUTTIVA
RIPARAZIONE IMMEDIATA EDIFICI TEMPORANEAMENTE INAGIBILI	
<p>Ord. 4/2016 - Riparazione immediata di edifici e unita' immobiliari ad uso abitativo e produttivo temporaneamente inagibili</p> <p>Ord. 8/2016 - Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi</p> <p style="text-align: center;">Ord. 20/2017 - Modifiche all'Ord. 4/2016 e all'Ord. 8/ 2016</p>	
RILIEVI DI AGIBILITA' POST-SISMICA	
<p>Ord.10/2016 - Disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post sismica conseguenti agli eventi sismici</p>	
<p>MIGLIORAMENTO SISMICO E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI AD USO ABITATIVO GRAVEMENTE DANNEGGIATI O DISTRUTTI</p> <p>Ord.19/2017 - Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici</p>	<p>RIPARAZIONE, RIPRISTINO E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI AD USO PRODUTTIVO DISTRUTTI O DANNEGGIATI</p> <p>Ord.13/2017 - Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati e per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici</p>

ORDINANZA n. 5

Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 2016 e dichiarati inagibili

Soggetti titolati e requisiti

Impianti zootecnici con edifici dichiarati inagibili o inutilizzabili

Iter procedurale

- Richiesta delocalizzazione corredata da relazione tecnica
- Rilascio Autorizzazione interventi e spese
- Invio Comunicazione di avvio dei lavori entro **10 gg** dal rilascio dell'Autorizzazione
- Avvio dei lavori
- Domanda di rimborso con computo delle lavorazioni/spese e fatture entro **30 gg** dalla fine lavori
- Erogazione del rimborso (previa verifica degli interventi e della documentazione)
- Deposito fatture quietanzate entro **15 gg** dall'accredito
- Rimozione delle strutture temporanee entro **30 gg** dall'ultimazione dei lavori di ripristino o ricostruzione

Allegati alla Comunicazione di avvio lavori

- Progetto degli interventi con computo metrico
- Dichiarazioni autocertificative del richiedente, dell'impresa e del professionista
- Procedura selettiva dell'impresa
- Eventuale polizza assicurativa per risarcimento danni da sisma
- Estremi del conto corrente bancario intestato al richiedente

Rimborsi

- 100% struttura spese struttura temporanea (gara Regione Lazio)
- Spese tecniche (max 5% importo lavori)
- 100% spese autorizzate o sostenute per noleggio o acquisto macchinari

ORDINANZA n. 9

Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016

Soggetti titolati e requisiti

Attività produttive con edifici dichiarati inagibili

Aggiornamento apportate da Ord.20/2017

- Proroga scadenza per richiesta di delocalizzazione a 30/05/2017
- Contributo alle imprese aventi edifici con scheda AeDES ad esiti B o C
- Incremento margine di tolleranza per equivalenza edificio da 20% a 35%
- Possibile delocalizzazione all'interno o al di fuori del proprio Comune
- Introduzione costo parametrico per adeguamento impianti e limite spese tecniche per delocalizzazione di tipo A
- Incremento costo convenzionale per delocalizzazione di tipo B (da € 280,00 a € 350,00)

Tipologie di delocalizzazione

- Tipo A (affitto altro edificio agibile)
- Tipo B (costruzione struttura temporanea da parte del titolare dell'impresa)
- Tipo C (progetto struttura unitaria in capo a Protezione Civile)
- Tipo D (area pubblica attrezzata in capo a Vice Commissario)

Rimborsi

- Tipo A: canone locazione
- Tipo B: costo struttura temporanea
- Per tutte: Macchinari, attrezzature e impianti pari a 80%
Ripristino scorte pari a 60%
Trasloco pari a 80%
Spese tecniche pari a max 5% dell'intervento o canone annuo locazione



ORDINANZA n. 9

Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016

Delocalizzazione privata (A e B)

Attività produttive con edifici dichiarati inagibili

Iter procedurale

- Richiesta delocalizzazione corredata da perizia asseverata
- Rilascio Autorizzazione interventi e spese
- Avvio dei lavori
- Domanda di rimborso con computo delle lavorazioni/spese e fatture entro **30 gg** dalla fine lavori
- Erogazione del rimborso (previa verifica degli interventi e della documentazione)
- Deposito fatture quietanzate entro **15 gg** dall'accredito
- Rimozione delle strutture temporanee entro **30 gg** dall'ultimazione dei lavori di ripristino o ricostruzione

Allegati alla domanda

- Perizia asseverata
- Dichiarazioni autocertificative del richiedente, dell'impresa e del professionista
- Eventuale polizza assicurativa per risarcimento danni da sisma

Finanziamento

- Entrambe a carico del Commissario Straordinario

Delocalizzazione su aree/attrezzature pubbliche (C e D)

Attività produttive con edifici dichiarati inagibili

Iter procedurale

- Richiesta delocalizzazione
- Enti preposti definiscono le modalità e le procedure successive

Finanziamento

- Tipo C a carico della Protezione Civile
- Tipo D a carico del Commissario Straordinario

ORDINANZA n. 4 e n. 8

Riparazione immediata edifici/unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 2016 temporaneamente inagibili
Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale

Soggetti titolati e requisiti

Proprietari, usufruttuari ovvero titolari di diritti reali di garanzia di edifici ad uso **abitativo** o ad **attività produttiva**

Tipologia di intervento

Riparazione con rafforzamento locale

Aggiornamento apportate da Ord.20/2017

- Rivalutazione dell'esito di agibilità con le modalità della Protezione Civile
- Revisione delle soglie di danno nell'Allegato 1
- Limite max superficie utile di pertinenze esterne al 70% superficie utile abitativa/produttiva
- Revisione degli interventi di riduzione della vulnerabilità
- Fissato il termine di sospensione per integrazione documentale pari a **30gg**
- Incrementato il costo parametrico per tipo «prevalentemente residenziali» (da €370,00 a € 400,00)
- Incrementati gli scaglioni di superficie complessiva per il calcolo del costo convenzionale

Iter procedurale

- Invio telematico (piattaforma informatica MUDE) della comunicazione di avvio dei lavori (CILA con RCR)
- Avvio dei lavori (anche contestualmente alla comunicazione di avvio dei lavori)
- Deposito documentazione mancante entro **30 gg** dall'avvio dei lavori
- Domanda di concessione del contributo entro **60 gg** dalla comunicazione di avvio dei lavori
- U.S.R. entro **60 gg** effettua accertamenti e determina contributo ammissibile
- Eventuali richieste di integrazioni sospendono il termine per un periodo di 30gg
- Vice commissario entro **10 gg** da determinazione contributo emana Decreto
- Ultimazione dei lavori, entro **6 mesi** dalla concessione del contributo



ORDINANZA n. 4 e n. 8

Riparazione immediata edifici/unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 2016 temporaneamente inagibili
Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale

Documentazione da allegare

- Perizia asseverata
- Progetto degli interventi (rilievo danni, interventi edilizi, interventi strutturali, efficientamento energetico, computo metrico estimativo, documentazione fotografica)
- Dichiarazioni autocertificative del richiedente, dell'impresa e del professionista
- Procedura selettiva dell'impresa
- Eventuale polizza assicurativa per risarcimento danni da sisma

Rimborsi

- Indagini e prove di laboratorio
- Pronto intervento e messa in sicurezza
- Interventi sugli edifici (riparazione/rafforzamento locale, finiture connesse e efficientamento energetico)
- Spese tecniche

Anticipo spese

- 80% spese di progettazione da richiedere in fase di domanda di contributo
- 20% importo lavori da richiedere in fase di domanda di contributo con presentazione polizza di garanzia

Modalità erogazione

- 50% entro 30 gg da presentazione SAL attestante esecuzione lavori per almeno 50%
- 50% entro 30 gg da presentazione SALDO

N.B. L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione della documentazione prevista dall'art.7 dell'Ord.8/2016

ORDINANZA n. 10

Disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post sismica conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016

Soggetti titolati e requisiti

Tecnici professionisti iscritti a ordini/collegi professionali ed elenco speciale di cui all'art.34 del D.L.189/2016

Iter procedurale e documentazione da allegare (con integrazioni dall'art.7, comma 8, dell'Ord.12/2017)

- Entro **15gg** da comunicazione esito FAST o dal 25/01/2017 viene conferito incarico tecnico
- Entro **15gg** da incarico tecnico viene redatta la scheda **AeDES** ed inviata all'U.S.R. con **perizia giurata** allegando:
 - esauriente documentazione fotografica
 - sintetica relazione elaborata con riferimento a sezioni 3, 4, 5, 7 e 8 della scheda AeDES e con adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno agli eventi sismici
- Nel caso di edifici interessati da riparazione per precedenti eventi sismici, già finanziati ma con lavori non conclusi, ulteriore documentazione fotografica (danno pregresso ed interventi eseguiti)
- Il progetto degli interventi **non** può essere presentato prima di **30gg** dal deposito della perizia giurata
- Controllo a campione del 10% delle schede AeDES presentate ed eventuale sanzioni

Note

- Per lo stesso edificio il tecnico professionista che ha eventualmente redatto la scheda FAST non può predisporre la scheda AeDES
- Ogni singolo professionista può redigere al **massimo n.30** schede AeDES.
- La presentazione di un numero superiore a n.30 schede comporta la cancellazione o la non iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 34 del decreto legge n. 189/2016
- Per la redazione di sola scheda AeDES non occorre il contratto ma solo la lettera di incarico professionale
- Previsto pagamento anche delle schede AeDES con esito A

N.B. Il limite massimo di schede AeDES sarà portato a n.60 con modifiche all'ordinanza commissariale N. 10/2016



ORDINANZA n. 13

Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati e per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016

Soggetti titolati e requisiti

Proprietari, usufruttuari ovvero titolari di diritti reali di garanzia di edifici ad **uso produttivo**

Iter procedurale

- Invio telematico su MUDE o via PEC della domanda di contributo entro **120 gg** dal 9 gennaio 2017 per:
 - Miglioramento sismico o ricostruzione edifici (*)
 - Riparazione o acquisto beni mobili, macchinari e attrezzature
 - Ricostruzione scorte e sostituzione prodotti danneggiati
 - Acquisto edifici, beni mobili e scorte per delocalizzazione definitive
- U.S.R. si esprime sull'istanza entro **20 gg** dalla ricezione della domanda;
- Può essere richiesta documentazione integrativa che deve pervenire entro **30 gg**
- Entro **90 gg** dal ricevimento della domanda di contributo, dopo il rilascio titolo abilitativo l'U.S.R. determina la spesa ammissibile
- Entro **18 mesi** dalla concessione del contributo devono essere conclusi i lavori sugli edifici

Presentazione della domanda

- Ogni casistica prevede la presentazione di adeguata documentazione prevista dagli artt.8-10-11
- In ogni caso deve essere allegata la **perizia** del tecnico come da art.12

Obblighi dei beneficiari:

- Impegno a mantenere destinazione d'uso per minimo **2 anni** e macchinari/strumentazioni per minimo **3 anni**

(*) La domanda di contributo presentata al U.S.R. costituisce:

- SCIA o domanda di PdC ai sensi del D.P.R.380/2001
- Deposito del progetto strutturale o richiesta di autorizzazione preventiva per la normativa sismica

ORDINANZA n. 13

Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati e per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016

Rimborsi

- Interventi sugli edifici
- Beni mobili strumentali pari a 80%
- Ripristino scorte pari a 60%
- Spese tecniche

Costi parametrici riferiti ai livelli operativi della Tabella 5				
Costo parametrico	Livello operativo L0	Livello operativo L1	Livello operativo L2	Livello operativo L3
Fino a 1000 mq.	100	320	420	530
Da 1000 a 2000 mq.	80	310	390	500
Da 2000 a 5000 mq.	70	270	340	450
Oltre 5000 mq.	60	240	305	410

N.B. Incrementi costi parametrici per casi particolari

Anticipo spese

- 80% spese di progettazione da richiedere in fase di domanda di contributo
- 20% importo lavori da richiedere in fase di domanda di contributo con presentazione polizza di garanzia

Modalità erogazione

- Ogni casistica prevede una diversa tempistica di erogazione come da artt.16-17-18

N.B. L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione della documentazione prevista

N.B. A seguito della pubblicazione Ord.19/2017 sarà prossimamente revisionata anche l'Ord.13/2017



ORDINANZA n. 19

Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetti titolati e requisiti

Proprietari, usufruttuari ovvero titolari di diritti reali di garanzia di edifici ad **uso abitativo**

Tipologia di intervento

- Miglioramento sismico
- Adeguamento sismico o Demolizione/Ricostruzione

Oggetto d'intervento

- Edificio isolato
- Aggregato volontario (minimo n.3 edifici) e Isolato
- Aggregato obbligatorio in centro storico (perimetrazioni) e UMI
- Edifici rurali

Iter procedurale

- Invio telematico su MUDE (o via PEC) della domanda di contributo entro **31/12/2017** (*)
- U.S.R. effettua un controllo formale sull'istanza entro **20 gg** (accettazione o rigetto)
- Entro **60 gg** istruttoria su conformità urbanistica (acquisizione pareri) che sarà affidata ai Comuni con accordo regionale
- Può essere richiesta documentazione integrativa che deve pervenire entro **20 gg**
- Entro **10gg** da esito positivo di accertamento il Vice Commissario emette decreto di contributo
- Entro **24mesi** dalla concessione del contributo devono essere conclusi i lavori sugli edifici

(*) La domanda di contributo presentata al U.S.R. costituisce:

- SCIA o domanda di PdC ai sensi del D.P.R.380/2001
- Deposito del progetto strutturale o richiesta di autorizzazione preventiva per la normativa sismica

ORDINANZA n. 19

Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Documentazione da allegare

- Perizia asseverata
- Progetto degli interventi (rilievo danni, interventi edilizi, interventi strutturali, adeguamento igienico-sanitario, efficientamento energetico, computo metrico estimativo, documentazione per la sicurezza, documentazione fotografica)
- Dichiarazioni autocertificative del richiedente, dell'impresa e del professionista
- Procedura selettiva dell'impresa
- Eventuale polizza assicurativa per risarcimento danni da sisma

Obblighi dei beneficiari:

- Impegno a mantenere destinazione d'uso per minimo **2 anni**
- Impegno a non alienare l'immobile per minimo **2 anni**

Rimborsi

- Indagini sui materiali, prove di laboratorio e indagini e prove geologiche
- Pronto intervento e messa in sicurezza
- Interventi sugli edifici (miglioramento sismico/ricostruzione, finiture connesse, impianti, adeguamento igienico e efficientamento energetico)
- Allacci utenze
- Spese tecniche
- Spese amministratori di condomini/consorzi

Anticipo spese

- 80% spese di progettazione da richiedere in fase di domanda di contributo
- 20% importo lavori da richiedere in fase di domanda di contributo con presentazione polizza di garanzia

ORDINANZA n. 19

Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Costi parametrici riferiti ai livelli operativi della Tabella 5					
Costo parametrico	Livello operativo L0	Livello operativo L1	Livello operativo L2	Livello operativo L3	Livello operativo L4
Fino a 130 mq.	400	850	1100	1250	1450
Da 130 a 220 mq.	330	750	900	1100	1250
Oltre i 220 mq.	300	650	800	950	1100

N.B. Incrementi costi parametrici per casi particolari

Modalità erogazione

- 20% entro 30 gg da presentazione SAL attestante esecuzione lavori per almeno 20%
- 20% entro 30 gg da presentazione SAL attestante esecuzione lavori per almeno 40%
- 30% entro 30 gg da presentazione SAL attestante esecuzione lavori per almeno 70%
- 30% entro 30 gg da presentazione SALDO

Regole singolari

- Centri storici e zone rurali
- Ruderì ed edifici collabenti
- Edifici interessati da precedenti eventi sismici
- Edifici di proprietà mista pubblica-privata
- Edifici su aree suscettibili di instabilità dinamica in fase sismica

ORDINANZA n. 19

Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Aggregato volontario (art. 15)

- Nel caso di presentazione di progetti unitari per aggregati di almeno n.3 edifici da parte dei proprietari è previsto il riconoscimento di incrementi del costo parametrico .

Centri storici aggregati obbligatori (art.16)

- I Comuni possono individuare aggregati edilizi da recuperare con intervento unitario tramite deliberazione entro 14/05/2017
- Se gli aggregati edilizi sono costituiti da numerosi edifici possono essere suddivisi in UMI (min.3 edifici)
- I Comuni informano gli USR e i proprietari entro 30gg dalla deliberazione
- I proprietari devono costituirsi in Consorzio obbligatorio (nel caso non venga costituito il Comune si sostituisce ai proprietari)
- Intervento unitario prevede unica progettazione e unica impresa esecutrice dei lavori
- Intervento su aggregato edilizio composto da più UMI necessita di un solo tecnico o nel caso di più tecnici di un coordinamento della progettazione architettonica e strutturale
- Il compenso del coordinamento della progettazione è ricompreso nei limiti previsti dall'art.34 del D.L.189/2016
- Il contributo spettante alle UMI o agli aggregati è pari alla somma di quanto stabilito per ogni edificio in base al livello operativo attribuito
- Il costo parametrico è maggiorato:
 - fino a n.4 edifici con livello operativo L1, L2, L3 → 10%
 - da n.5 a n.7 edifici con livello operativo L1, L2, L3 → 15%
 - almeno n.8 edifici con livello operativo L1, L2, L3 → 17%
 - isolato con almeno n.5 edifici → 17%
- La domanda di contributo deve comprendere quanto stabilito per ogni edificio e corredata da apposita scheda riepilogativa degli interventi (modello facsimile su sito del Commissario)

ORDINANZA n. 19

Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Zone rurali (art.17)

- Ammesso intervento con modifica di sagoma e riduzione della volumetria e della superficie degli edifici abitativi o destinati all'attività agricola nel rispetto della normativa regionale e paesaggistico-ambientale
- Ammessa la ricostruzione in altro sedime ed in adiacenza/prossimità di altri edifici rurali di proprietà se l'edificio è funzionale all'attività agricola
- Ammessa la ricostruzione in aree idonee all'edificazione se l'edificio non è più funzionale all'attività agricola e senza pregio ambientale
- In ogni caso vi è l'obbligo di ripristino del terreno agricolo precedentemente occupato da edificio demolito
- Il costo parametrico è maggiorato:
 - ricostruzione con riduzione di volume/superficie di almeno il 25% → incremento dell'8% costo parametrico nuovo edificio
 - ricostruzione con riduzione di volume/superficie di almeno il 50% → incremento del 15% costo parametrico nuovo edificio

Ruderi ed edifici collabenti (art.18)

- Non ammessi edifici che non avevano requisiti di ordine statico ed igienico-sanitario (collabenti, fatiscenti, privi di impianti essenziali, senza allacci alle reti di pubblico servizio)
- Pertinenze rurali con requisito di sicurezza statica sono invece ammesse a contributo
- Edificio con porzioni inagibili prima del sisma percepirà il contributo solo per le UI utilizzate al momento del sisma per assicurare fruibilità e agibilità delle stesse
- Aggregato nei centri storici perimetrati con edifici inagibili prima del sisma (superficie max.50% del totale) percepirà il contributo solo per gli edifici utilizzati al momento del sisma per assicurare agibilità strutturale e finiture esterne dell'aggregato
- Contributo pari a **max 80,00€/mq** per demolizione, rimozione macerie e pulizia area
- Documentazione probante: certificazioni, accertamenti, dichiarazioni, documentazione fotografica etc.



ORDINANZA n. 19

Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Edifici interessati da precedenti eventi sismici (art.20)

- Ammesso intervento su edificio già danneggiato da sisma del 2009 (Abruzzo) e ulteriormente danneggiato da eventi sismici del 2016
 - con contributi già concessi e lavori in corso → contributo per intervento aggiuntivo per gli ulteriori danni
 - senza contributo assegnato → contributo per intervento complessivo decurtato del precedente importo stimato
- Ammesso intervento anche su edificio danneggiato da sismi del 1997 e 1998 (Umbria e Marche) e ulteriormente danneggiato da eventi sismici del 2016 purché non siano oggetto di contributi pubblici e si trovino nelle condizioni di cui all'art.13, comma 4, D.L.189/2016:

«Per gli interventi su immobili danneggiati o resi inagibili dalla crisi sismica del 1997 e 1998 non ancora finanziati, nel caso di ulteriore danneggiamento a causa degli eventi sismici di cui all'articolo 1, che determini una inagibilità indotta di altri edifici ovvero pericolo per la pubblica incolumità, si applicano, nel limite delle risorse disponibili anche utilizzando quelle già finalizzate per la predetta crisi sismica, le modalità e le condizioni previste dal presente decreto.»

Edifici a destinazione abitativa di proprietà mista pubblica-privata (art.21)

- Le opere ammissibili a contributo sono determinate per:
 - parte privata → ord.19/2017
 - parte pubblica → modalità del Piano delle Opere Pubbliche
- Le procedure di ricostruzione o riparazione sono stabilite per:
 - parte privata prevalente sul valore catastale → ord.19/2017
 - parte pubblica prevalente sul valore catastale o per importo lavori → modalità del Piano delle Opere Pubbliche
- Il progetto deve essere unico
- Sono esclusi dalla ricostruzione privata gli edifici demaniali e quelli a destinazione pubblica



ORDINANZA n. 19

Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Edifici su aree suscettibili di instabilità dinamica in fase sismica (art.22)

- a) zone in frana;
 - b) zone di rispetto/suscettibilità per faglie attive e capaci (così come definite nelle “Linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci” elaborate dalla Commissione tecnica di cui all’articolo 5, comma 7, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2010, n. 3907);
 - c) zone con livello di rischio elevato o molto elevato (R3 o R4) come definite nel Piano di assetto idrogeologico;
 - d) zone di rispetto per liquefazione (così come definite nelle “Linee guida” di cui alla precedente lettera b);
 - e) zone con cavità sotterranee instabili.
- Ammesso intervento, nei limiti stabiliti dalla norma vigente, previa esecuzione di opere di consolidamento (già collaudate o da effettuarsi) volte alla mitigazione del rischio residuo sismo-indotto
 - Edifici che non possono essere migliorati o ricostruiti nello stesso sito (zone non finanziate dal Piano sui dissesti idrogeologico art.14, comma 3, lett.c) D.L.189/2016) possono essere ricostruiti in altri siti edificabili:
 - previa autorizzazione del Vice Commissario
 - con costo parametrico pari a quello previsto per livello operativo L4
 - con incremento fino al 30% per compensare acquisto/esproprio terreno
 - con cessione al Comune dell’area liberata da macerie a carico del richiedente

Obbligatoria la sottoscrizione del contratto tipo tra committente ed impresa (allegato all’ordinanza)

PROVVEDIMENTI IN CORSO DI ELABORAZIONE

Modifiche ed integrazioni all'Ord.12/2017 ed all'Ord. 10/2017

- Limite **max n.30** incarichi si applica solo agli interventi relativi a Ord.13/2017 e Ord.19/2017
- Nel caso di sole prestazioni specialistiche gli incarichi sono incrementati a **max n.75**
- Nel caso di incarichi completi e prestazioni specialistiche i limiti sono **max n.30** incarichi completi e **max n.45** prestazioni specialistiche
- Il deposito del contratto d'incarico professionale all'USR sostituisce la registrazione
- Il numero delle schede AEDES è portato da n. 30 a n. 60
- Modifica ed integrazione del protocollo d'intesa tra Commissario e rete delle professioni tecniche
- Modifica ed integrazione dello schema di contratto tra committente e professionisti incaricati

Ulteriori provvedimenti in corso di emanazione

- Assegnazione contributi per traslochi e depositi di mobili per abitazioni
- Messe in sicurezza di chiese danneggiate per la prosecuzione dell'esercizio del culto
- Assegnazione finanziamenti per studi di microzonazione sismica di III livello
- Criteri per perimetrazione dei centri e dei nuclei di particolare interesse